



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere del Consiglio Comunale COPIA N. 24

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 8 AL P.R.G.C.

L'anno **duemiladieci** il giorno **nove** del mese di **luglio** alle **ore 18.00** , nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti, si è riunita il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
DE BIASIO Luciano	Sindaco	Presente
MILLIN Raffaele	Componente del Consiglio	Presente
LANFRIT Carlo	Componente del Consiglio	Presente
ROSSINI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
MIZZARO Samanta	Componente del Consiglio	Presente
MISSANA Daniela	Componente del Consiglio	Presente
FABRIS Emanuele	Componente del Consiglio	Presente
CHIEU Renzo	Componente del Consiglio	Presente
FORNASIER Ivano	Componente del Consiglio	Presente
BARNA Erminio	Componente del Consiglio	Presente
VENIER Marino	Componente del Consiglio	Presente
CECONI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
LANFRIT Luigi	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario SANTONOCITO dott. Giuseppe.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. DE BIASIO Luciano nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Adozione variante n.ro 8 al P.R.G.C.

Il SINDACO relaziona sull'argomento e sulle future potenzialità del fotovoltaico.

Si sofferma anche sulle scelte delle zone assicurando che verrà messa particolare attenzione alle osservazioni che verranno presentate a seguito della pubblicazione sul BUR dell'avviso di adozione della variante in argomento e prima dell'approvazione definitiva;

Consigliere comunale MISSANA Daniela: la non utilizzazione dell'impianto per un anno comporta la decadenza della concessione, chiede di verificare se è possibile una deroga;

Il SINDACO precisa che sarà verificato;

Consigliere VENIER Marino: siccome si parla di una durata in funzione di 20 anni, chiede assicurazione in merito allo smaltimento degli impianti per evitare situazioni dannose, tipo eternit, come si sente dire. E' a conoscenza che altri comuni inseriscono nella concessione questo obbligo;

Il SINDACO assicura che sarà previsto e che sarà richiesta anche idonea fideiussione a garanzia;

Consigliere BARNA Erminio: ricorda l'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale di rivalutare anche alcune situazioni in precedenza "bocciate" e accenna alla lettera che ha da poco presentato al protocollo in merito ad alcune osservazioni in via collaborativa, anche tenuto conto di esperienze in altri Enti, gradirebbe che ci fossero dei chiarimenti e/o incontri preliminari, sempre nel rispetto delle regole;

Il SINDACO conferma che ha ricevuto la lettera cui accennava il consigliere Barna Erminio, precisando che al momento si stanno approvando varianti non sostanziali;

Consigliere BARNA Erminio: intende contattare il professionista per capire se ci possono essere possibilità di far presente l'introduzione di alcune modifiche;

Il SINDACO prende atto della disponibilità al dialogo e assicura che farà il possibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pinzano al Tagliamento è dotato di un P.R.G.C. (variante generale – n.ro 3), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.ro 7 del 19.02.2004, giusta deliberazione di esecutività della Giunta Regionale n.ro 1175 del 07.05.2004, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 22 del 03.06.2004, a cui, da ultimo, è seguita la variante n.ro 6 al medesimo strumento urbanistico, approvata con deliberazione consiliare n.ro 26 del 05.10.2009, esecutiva, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 43 del 28.10.2009;

RICORDATO che l'obiettivo della presente variante (convenzionalmente chiamata in ordine cronologico n.ro 8 – in quanto la n.ro 7 è stata oggetto di analisi e discussione nel precedente punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale) è quello di integrare le "Norme di attuazione" del P.R.G.C. vigente per definire le modalità per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, in particolare da pannelli fotovoltaici, secondo quanto disposto dall'art. 40 della L.R. 23.02.2007, n.ro 5 e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 05.12.2008, n.ro 16;

DATO ATTO che detta integrazione normativa rientra nella flessibilità definita dal Piano in quanto la produzione di energia da fonte fotovoltaica si considera attività connessa alla produzione agricola ed è, pertanto, compatibile con l'impostazione strutturale dello stesso;

VISTO l'elaborato di variante n.ro 8 al P.R.G.C., redatto dall'arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20, all'uopo incaricato, costituito dai seguenti allegati costituenti un fascicolo unico, presentati in data 05.07.2010, prot. mun. n.ro 3158, contenente:

- Obiettivo e contenuti della variante;
- Descrizione delle modifiche della variante;

- Allegato grafico: evidenziazione delle aree interessate dalla variante (elaborato dimostrativo – non conformativo);
- Asseverazione geologica;
- Dichiarazione assenza beni vincolati;
- Asseverazione art. 22, c. 4, L.R. n.ro 5/2007;
- Relazione di non incidenza;
- Valutazione degli aspetti paesaggistici;
- Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

ATTESO che secondo l'articolo 63 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nelle more dell'adeguamento al P.T.R., il Comune può adottare varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici che non siano in contrasto con il P.T.R. stesso;

RILEVATO che il P.T.R. non è entrato in vigore e che quindi non assume rilievo ai fini della verifica di non contrasto;

DATO ATTO che la variante è soggetta alle procedure stabilite dal regolamento di attuazione della L.R. 5/2007;

ATTESO che tale variante si configura, per detti suoi contenuti, quale variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente, conformemente alle indicazioni dell'art. 17, comma 1, lettera d) del Regolamento di cui al D.P.Reg. 20.03.2008, n.ro 086/Pres.;

VISTE:

- l'asseverazione intesa ad attestare che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere geologico richiesto dagli articoli 10 e 11 della L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la variante non ha contenuti sostanziali, nè introduce nuove previsioni infrastrutturali;
- la dichiarazione che i contenuti di detta variante non interessano beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 22.01.2004, n.ro 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- la relazione a corredo della variante, intesa a verificare che non sussiste la necessità di produrre la relazione di incidenza così come prevista dalla D.G.R. 21/09/2007, n.ro 2203, in quanto le previsioni della variante in argomento non avranno incidenze significative sui Siti di Importanza Comunitaria limitrofi alle aree interessate;

ATTESO che la variante in argomento non interessa aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui alla parte III del D.Lgs 42/2004 e successive modifiche;

CONSIDERATO che, all'uopo, in ottemperanza al comma 11 dell'art.17 del Regolamento di cui al D.P.R. 20.03 2008 n.ro 086/Pres., la variante è corredata della Relazione di valutazione degli aspetti paesaggistici, redatta tenendo conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i.;

ATTESO E CONDIVISO che la Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 39 di data 06.07.2010, quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 16/2008, sulla base della relazione allegata all'elaborato di variante "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." ed in considerazione dell'inconsistenza di effetti significativi sull'ambiente conseguenti ai contenuti della variante in esame, non ha ritenuto necessario individuare ulteriori soggetti competenti in materia ambientale;

DATO ATTO che il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione della presente variante, consentendo a chiunque di prenderne visione e di esprimere considerazioni in materia;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra esposto, che tale variante urbanistica risponda alle direttive impartite con l'incarico professionale affidato e di procedere alla formale adozione della variante n.ro 8 al P.R.G.C. vigente;

VISTA la Legge Regionale 23.02.2007, n.ro 5 – Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. n.ro 9 del 28.02.2007 e la Legge Regionale 21.10.2008, n.ro 12 di modifica ed integrazione alla sopracitata L.R. n.ro 5/07;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n.ro 267 del 18.08.2000 e succ. mod. ed int.;

PRESO ATTO del parere reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, c. 1, del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

SENTITI i vari interventi;

Con **voti favorevoli n. 9** (maggioranza e Fornasier Ivano), **astenuti n. 4** (Barna, Ceconi, Venier e Lanfrit Luigi), contrari =, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, della Legge Regionale n.ro 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n.ro 8 al P.R.G.C. vigente, secondo l'elaborato a tal fine redatto dall' arch. Emilio SAVONITTO in data giugno 2010, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20;
3. di riconoscere, quali elementi costitutivi di tale variante, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se ad essa non materialmente allegati, i seguenti elaborati costituenti un fascicolo unico:
 - Obiettivo e contenuti della variante;
 - Descrizione delle modifiche della variante;
 - Allegato grafico: evidenziazione delle aree interessate dalla variante (elaborato dimostrativo – non conformativo);
 - Asseverazione geologica;
 - Dichiarazione assenza beni vincolati;
 - Asseverazione art. 22, c. 4, L.R. n.ro 5/2007;
 - Relazione di non incidenza;
 - Valutazione degli aspetti paesaggistici;
 - Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;presentati dal professionista incaricato in data 05.07.2010, prot. mun. n.ro 3158;
4. di dare atto:
 - che l'elaborato di variante comprende la relazione intesa ad attestare che non sussiste la necessità di effettuare la Valutazione di incidenza, così come prevista dalla D.G.R. 18 luglio 2002, n.ro 2600, in quanto le previsioni della variante in argomento non avranno alcun effetto significativo sui Siti di Importanza Comunitaria limitrofi;
 - che l'elaborato di variante comprende l'asseverazione intesa ad attestare che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere richiesto dagli articoli 10 e 11 della L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la variante non ha contenuti sostanziali, nè introduce nuove previsioni infrastrutturali;
 - che, all'uopo, in ottemperanza al comma 11 dell'art.17 del Regolamento di cui al D.P.R. 20.03.2008 n.ro 086/Pres., la variante è corredata della Relazione di valutazione degli aspetti paesaggistici redatta tenendo conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i.;
 - e di condividere l'operato della Giunta Comunale che, con proprio atto n.ro 39 di data 06.07.2010, quale autorità competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 16/2008, sulla base della relazione allegata all'elaborato di variante "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." ed in

considerazione dell'inconsistenza di effetti significativi sull'ambiente conseguenti ai contenuti della variante in esame, non ha ritenuto necessario individuare ulteriori soggetti competenti in materia ambientale;

- che il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione della presente variante, consentendo a chiunque di prenderne visione e di esprimere considerazioni in materia;

5. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico per predisporre tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente deliberato, necessari all'approvazione della variante n.ro 8 al P.R.G.C. in argomento.

Inoltre, con separata **votazione unanime**, consiglieri presenti e votanti n. 13,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.ro 17.



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *ADOZIONE VARIANTE N. 8 AL P.R.G.C.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Pinzano al Tag.to,
li 09-07-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TOGEOM MAURIZIO MARCUZZI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to DE BIASIO Luciano

IL SEGRETARIO
f.to SANTONOCITO dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 14-07-2010

Il Responsabile del Procedimento
Elisabetta Signoretto

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 14-07-2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 29-07-2010 .

Li 14-07-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Elisabetta Signoretto

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-07-2010 al 29-07-2010 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Li 02-08-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Rita Elena De Giorgi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è
divenuta esecutiva in data
..... ai sensi dell'art. 17 c. 12
della L.R. n. 17/2004

La presente deliberazione è stata
dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 17 c.
12 della L.R. n. 17/2004.

Li
Il Responsabile dell'esecutività
f.to -

Li **09-07-2010**
Il Responsabile dell'esecutività
f.to Elisabetta Signoretto